

Irpef, i rimborsi ora cambiano e (forse) accelerano

Quali sono le tempistiche di rimborso Irpef per il Modello 730 2015?

Con l'arrivo del nuovo Modello 730 Precompilato saranno previste, per la prossima dichiarazione dei redditi, novità e aggiornamenti anche nel caso dei rimborsi di Imposta sui Redditi delle Persone Fisiche.

A tal proposito il caso da tenere in maggiore considerazione è quello dei rimborsi che vanno oltre i quattromila/00 euro per i quali saranno previsti differenti tipologie di controlli, rispetto agli anni precedenti.

I contribuenti che hanno versato maggiori imposte rispetto a quelle effettivamente dovute hanno diritto al rimborso delle stesse attraverso due modalità: in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi tramite compilazione del modello 730 2015 o Modello Unico 2015 (periodo di imposta 2014); mediante specifica istanza all'Agenzia delle Entrate. In generale, i contribuenti che utilizzano il modello 730 richiedono il rimborso Irpef a loro spettante sopra i dodici euro direttamente in busta paga dal datore di lavoro o sul cedolino pensione da parte dell'Ente pensionistico a partire rispettivamente dal mese di luglio e di agosto 2015.

In ogni caso, se ciò non dovesse avvenire o se il contribuente è privo di sostituto d'imposta, il contribuente può presentare apposita domanda di rimborso all'Agenzia delle Entrate competente per territorio in base alla sua residenza.

In caso di utilizzo di Model-

lo 730 precompilato, il contribuente che accetta la dichiarazione precompilata così com'è, senza effettuare modifiche o integrazioni direttamente online o tramite sostituto di imposta, non sarà soggetto a controlli documentali sugli oneri detraibili e deducibili che sono stati comunicati dai soggetti terzi direttamente all'Amministrazione finanziaria.

Ecco che la dichiarazione precompilata si considererà accettata anche se il contribuente effettuerà delle modifiche che non incidono sul calcolo del reddito complessivo o dell'imposta. Inoltre non verranno effettuati controlli preventivi in caso di rimborsi d'imposta superiori a quattromila/00 euro. Il rimborso verrà erogato quindi già dal mese di luglio per i lavoratori dipendenti e agosto-settembre per i pensionati. Tuttavia, chi accetterà la dichiarazione così come gli viene offerta non potrà includere per esempio spese per l'istruzione, asili nido, contributi previdenziali versati per colf e badanti, eventuali erogazioni liberali, così come spese sanitarie e veterinarie, canoni di locazione per gli studenti fuori sede, e ogni altra spesa che di fatto non è rientrata nella nuova dichiarazione precompilata.

Aggiungere una spesa sul 730 precompilato significa quindi richiedere la modifica o l'integrazione perdendo una sorta di "immunità". Il contribuente, infatti, che deciderà di integrare o modificare il 730 precompilato inse-

rendo ulteriori spese deducibili e detraibili o che sceglierà per la presentazione del modello 730 ordinario perderà la possibilità di non essere soggetto a controllo documentale. Tale controllo potrà essere fatto direttamente in capo al contribuente o nei confronti di CAF e professionisti se il soggetto si rivolge a questi per assistenza alla compilazione del modello. In ogni caso, ai sensi dell'art. 1, comma 586, Legge 27 dicembre 2013, n. 147, se dal Modello 730 emerge un credito superiore a quattromila/00 euro, e sono presenti detrazioni per carichi di famiglia e/o eccedenze d'imposta derivanti da precedenti dichiarazioni, l'Amministrazione Finanziaria subordinerà l'erogazione del rimborso a controlli preventivi, anche documentali, sulla spettanza delle detrazioni per carichi di famiglia.

In tal caso, l'erogazione dei rimborsi superiori a quattromila/00 euro verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate, anziché dal sostituto d'imposta.

Il rimborso, inoltre, avverrà entro sette mesi dalla presentazione della dichiarazione dei redditi 2015 relativa al periodo di imposta 2014, ossia sette mesi dal 7 luglio 2015. La Legge di stabilità 2015, in proposito, ha previsto che i rimborsi relativi ai modelli 730 2015 superiori a quattromila/00 euro siano erogati entro il 28 febbraio 2016.

Fabio Ferrara
dottore commercialista

BUROCRAZIA

Agenzia Entrate come funziona il "web-ticket"

Che cos'è il web ticket eliminacode dell'Agenzia delle Entrate?

L'Agenzia delle Entrate ha presentato il canale innovativo web ticket con l'obiettivo di eliminare le code. Finora il servizio è stato sperimentato solo in alcuni uffici territoriali ma, considerato l'alto gradimento riscontrato, il web ticket è pronto per l'estensione a livello nazionale. Con questo servizio, il biglietto eliminacode potrà essere staccato dal proprio computer, senza creare confusione negli uffici.

L'Agenzia delle Entrate ne ha illustrato il funzionamento. L'iter prende le mosse dalla home del sito ufficiale dell'Agenzia, dal quale si dovrà seguire il percorso Contatti>Contatta l'Agenzia>Assistenza fiscale>Elimina code online. Una volta giunti nella sezione 'Elimina code online', si potrà procedere alla prenotazione del proprio web ticket selezionando regione, città, ufficio e servizio per il quale s'intende prenotarsi.

A questo punto, si inseriranno alcuni dati personali e si otterrà, nella propria casella di posta elettronica, il messaggio di conferma della prenotazione contenente un link al web ticket numerato. Quest'ultimo dovrà quindi essere stampato e portato con sé agli Uffici.

Fabio Ferrara
dottore commercialista

In collaborazione con

Professionisti.it

www.professionisti.it - Numero Verde 800 901 335

CREDITO

Il governo vara i mini-prestiti senza garanzie

Chi può accedere al microcredito fino a 25.000 euro senza garanzie?

Il Ministro dello sviluppo economico Federica Guidi ha firmato il decreto ministeriale con cui viene data operatività alle misure previste per il fondo di garanzia per le piccole e medie imprese in relazione alle operazioni di microcredito. In questo modo, è possibile ottenere finanziamenti fino a 25mila euro, senza necessità di presentare garanzie, che salgono a 35mila se l'erogazione è frazionata e sono rispettate alcune condizioni. L'opportunità è riservata alle piccole e medie imprese e ai lavoratori autonomi con partita IVA e a prevederla è la sezione dedicata al microcredito del Fondo centrale di garanzia del Ministero dello Sviluppo economico. Il prestito può essere richiesto per l'acquisto di beni o servizi, per pagare nuovi dipendenti o per corsi di formazione. Prenotazioni online sul sito del Fondo di garanzia del Ministero dello Sviluppo. Il provvedimento consentirà di presentare la richiesta di prenotazione della garanzia, in via telematica, accedendo all'apposita sezione del sito internet www.fondidigaranzia.it, previa registrazione e utilizzo delle credenziali di accesso rilasciate.

Fabio Ferrara
dottore commercialista

WELFARE

Maternità e famiglia nuovi assegni

Quali sono i nuovi importi per il 2015 dell'assegno di maternità e per l'assegno per il nucleo familiare?

L'Inps con circolare 64/2015, ha comunicato gli importi nuovi per il 2015 dell'assegno di maternità e per l'assegno per il nucleo familiare

che sono stati rivalutati nell'importo e nei requisiti economici (comunicato in G.U. n. 70/2015); l'assegno per il nucleo familiare è pari, ad euro 141,30, ed il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente corrisponde ad euro 8.555,99,; per l'assegno per il nucleo familiare, per i procedimenti in corso, continuano ad applicarsi i criteri del 2014; per quanto riguarda l'importo dell'assegno mensile di maternità, per le nascite, gli affidamenti preadottivi, le adozioni, avvenuti tra il 1° gennaio 2015 ed il 31 dicembre 2015, è pari a 333,89 per cinque mensilità e quindi a complessivi € 1.694,45.

Il valore dell'ISEE (il famoso "reddittometro" che il fisco utilizza per monitorare il reddito effettivo delle famiglie) da tenere presente per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento avvenuti nel suddetto periodo di riferimento, è pari a € 16.954,95.

Giuseppe Colucci
avvocato